



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

## **DECRETO n. 273 del 10 luglio 2019**

**Oggetto: Decreto di trasferimento risorse per l'affidamento del servizio di raccolta, selezione, trasporto, recupero e smaltimento macerie Regione Umbria.**

Il Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, Prof. Piero Farabollini, nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 5 ottobre 2018, ai sensi dell'articolo 38 del decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018:

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge di bilancio 2019, con il quale la gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2018 con il quale il Prof. Piero Farabollini è stato confermato “Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016” a decorrere dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visto** il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2017, n. 33, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 2016 e 2017”, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017;

**Visto** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 ed, in particolare:

- l'articolo 28, comma 1, il quale prevede che, allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni;
- l'articolo 28, comma 3, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, approvano il piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di ricostruzione oggetto del presente decreto;
- l'articolo 28 comma 4, il quale dispone che, in deroga all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici di cui all'articolo 1 nonché quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani non pericolosi con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso i centri di raccolta comunali e i siti di deposito temporaneo di cui ai commi 6 e 7, fatte salve le situazioni in cui è possibile segnalare i materiali pericolosi ed effettuare, in condizioni di sicurezza, le raccolte selettive. Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il produttore dei materiali di cui al presente articolo è il Comune di origine dei materiali stessi, in deroga all'articolo 183, comma 1, lettera f), del decreto citato legislativo n. 152 del 2006;
- l'articolo 28, comma 13, il quale prevede che, ad esclusione degli interventi che sono ricompresi e finanziati nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi per la ricostruzione, agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo ed a quelli relativi alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti si provvede nel limite delle risorse disponibili sul fondo di cui all'articolo 4. Le amministrazioni coinvolte operano con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Allo scopo di assicurare il proseguimento, senza soluzione di continuità, delle attività di cui al comma 4 del presente articolo, in anticipazione rispetto a quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, del presente decreto, con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, adottata d'intesa con il Commissario



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, è assegnata la somma di euro 100 milioni a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002;

**Preso atto** che la Regione Umbria, con determinazione dirigenziale n. 271 del 18/01/2017, aveva affidato alla società Valle Umbra Servizi s.p.a., il servizio di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento di 100.000 tonnellate di macerie al prezzo di € 66,00 tonnellata;

**Vista** l'ordinanza del Capo della Protezione civile 4 gennaio 2018 n. 495 e in particolare

- l'art. 1 il quale prevede che la somma di euro 100 milioni, a valere sulle risorse del Fondo di solidarietà dell'Unione europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, è assegnata, a titolo di anticipazione, alle Regioni interessate dagli eventi sismici di cui in premessa, in misura proporzionale alla stima complessiva delle macerie dalle stesse quantificata, e confluisce sulle rispettive contabilità speciali al fine di garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di cui all'art. 28, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- l'art 2 il quale prevede che, per le finalità di cui al comma 1, si provvede al trasferimento, sulle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, delle seguenti risorse: c) euro 3.773.455,33 sulla contabilità speciale n. 6020 della Regione Umbria;

**Dato atto** che, in esecuzione a detta Ordinanza di Protezione civile, le attività delle Regioni finalizzate allo svolgimento e rimozione delle macerie sono state realizzate e rendicontate direttamente al Dipartimento della Protezione civile;

**Tenuto conto** che con nota n. DPC/TERAG 18-SM/16996 del 28/03/2019 con cui il Dipartimento della Protezione civile, con riferimento alle risorse a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, ha segnalato che *“la Regione Umbria ha rappresentato non solo di aver già speso tutti i fondi destinati alla raccolta, selezione e smaltimento delle macerie, ma anche di poter liquidare, immediatamente, per le medesime attività, ulteriori risorse, per complessivi 5 milioni di euro, di cui avrebbe la disponibilità sulla propria contabilità speciale emergenziale”*. *“Al solo fine di impiegare il suddetto importo ai fini della rendicontazione all'Unione Europea”* il Dipartimento della Protezione civile autorizzava pertanto *“la Regione Umbria a spendere gli ulteriori 5 milioni di euro a valere sulle risorse emergenziali”*, precisando comunque che *“resta fermo che, non appena le altre Regioni avranno impiegato integralmente la quota posta a carico delle risorse emergenziali, l'importo di euro 5 milioni oggi anticipato dalla Regione Umbria, dovrà essere comunque rimborsato da parte del Commissario straordinario a carico dei fondi per la ricostruzione”*;

**Vista** la nota acquisita al prot. n. CGRTS 7603 del 23/04/2019 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria ha rappresentato che la Regione Umbria ha liquidato le somme, pari a 5 milioni di euro, dovute alla Valle Umbra Servizi s.p.a., estinguendo, in tal modo, ogni credito vantato dalla medesima società per le attività effettuate e concluse entro il 31/12/2018, finalizzate allo smaltimento delle macerie, originariamente stimate in circa 100 mila tonnellate;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Vista** la nota prot. n. 274056 del 28/12/2018 con cui la Regione Umbria ha fatto presente che *“L’avanzamento delle attività di demolizione disposte dai Comuni ha mano a mano evidenziato la non esaustività del quantitativo di tonnellate stimato a coprire l’intera rimozione delle macerie delle zone terremotate, ragione per la quale la Regione, anche al fine di poter meglio programmare le attività da espletare, con numerose note ha richiesto ai Comuni interessati informazioni in merito agli immobili ancora da demolire. Le incombenze gravanti sui Comuni hanno impedito di avere una risposta entro i termini richiesti, ragione per la quale, in data 06/11/2018 si è tenuta presso il Centro Regionale di Protezione Civile una riunione con i rappresentanti dei Comuni di Cascia, Norcia e Preci finalizzata ad acquisire dati in merito ai quantitativi di macerie di edifici già oggetto di demolizione per i quali non è stata ancora emessa la relativa autorizzazione alla rimozione, al numero totale di immobili pubblici o privati insistenti su area pubblica ancora da demolire e i relativi tempi di demolizione e sulla consistenza in m<sup>3</sup> di tali immobili, dato essenziale per poter stimare il quantitativo di macerie ancora da rimuovere”*. *“Dalle informazioni fornite dagli Enti, utilizzando i criteri di calcolo indicati dalla Relazione redatta dal ITC Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le Tecnologie della Costruzione e Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, è risultato stimabile un quantitativo di macerie classificate con il CER 2003399 ancora da rimuovere pari a circa 53.500 tonnellate”*;

**Vista** la nota acquisita al prot. n. CGRTS 7603 del 23/04/2019 con cui l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria ha segnalato che la necessità di smaltire le ulteriori 53.500 tonnellate di macerie riveste carattere di urgenza in considerazione dell’imminente approssimarsi della stagione estiva, che potrebbe determinare incipienti problemi igienico – sanitari a causa della presenza delle macerie ancora non rimosse e la necessità di liberare, con urgenza, alcune aree occupate dalle stesse;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione Umbria Vice Commissario per la ricostruzione n. 24 del 08/03/2019 con il quale è stato approvato il Piano complessivo di gestione delle macerie di cui all’articolo 28 comma 2 del Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016, costituito dall’ *“Aggiornamento del piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivati dagli interventi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici a far data dal 24/08/2016”* e dal documento *“Individuazione del/i sito/i di deposito temporaneo e modalità di gestione delle macerie e altri materiali”* approvato con determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 271/2017;

**Vista** la nota CGRTS 8273 del 10/05/2019 con cui il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha chiesto al Presidente della Regione Umbria Vice Commissario, al fine di procedere al decreto di trasferimento delle risorse per il nuovo affidamento del servizio di smaltimento delle macerie, una relazione che esplicitasse le modalità di determinazione del corrispettivo del servizio posto a base di gara nonché, in ordine alle modalità di scelta della procedura e di individuazione del soggetto affidatario del servizio di smaltimento, di trasmettere a questa Struttura Commissariale la comunicazione dell’ANAC di autorizzazione preventiva sul procedimento, prevista dal Protocollo sottoscritto dalle Regioni interessate dal sisma del 2016 con la predetta Autorità;

**Vista** la nota acquisita al prot. n. CGRTS 9445 del 24/05/2019, con cui l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria ha comunicato che, all’esito della conclusione della fase negoziale tra Regione Umbria e la Valle Umbra Servizi s.p.a., il corrispettivo per le attività di raccolta, selezione, trasporto,



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

recupero e smaltimento delle macerie di cui all'art. 28 del D.L. 189/2016, per il quantitativo complessivo di ulteriori 53.500 tonnellate di macerie, è stato fissato in € 55,00/tonnellata (iva esclusa), in luogo di € 66,00/tonnellata di cui al precedente contratto;

**Vista** la nota prot. n. 36887 del 09/05/2019, allegata alla nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria acquisita al prot. n. CGRTS 9445 del 24/05/2019, con cui l'ANAC ha rappresentato di avere ricevuto *“la comunicazione con la quale la stazione appaltante ribadisce la necessità di completare la rimozione delle macerie nel territorio della Regione Umbra, come riferito nella bozza di determina a contrarre”*, e - nel prendere atto delle determinazioni assunte dalla Regione Umbria e delle circostanze, dalla stessa indicate, in ragione delle quali detta Regione ha ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'art. 28 del Decreto Legge n. 189/2016 - ha chiesto l'invio della documentazione concernente la negoziazione delle condizioni contrattuali con l'operatore affidatario;

**Vista** la nota acquisita al prot. n. CGRTS 10147 del 05/06/2019 con cui l'Ufficio Speciale per la ricostruzione Umbria, ha trasmesso i verbali datati 15/05/2019 e 21/05/2019, sottoscritti dalla Regione Umbria e da Valle Umbria Servizi s.p.a., da cui risulta l'avvenuta negoziazione del corrispettivo del servizio;

**Vista** la nota prot. n. CGRTS 10941 del 11/06/2019 con cui il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, preso atto delle ragioni di urgenza rappresentate dall'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria e dal Comune di Norcia, secondo cui l'imminente approssimarsi della stagione estiva potrebbe determinare incipienti problemi igienico – sanitari a causa della presenza delle macerie ancora non rimosse e la necessità di liberare, con urgenza, alcune aree occupate dalle stesse, ha autorizzato la spesa a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario, di cui all'art. 4 comma 3 del Decreto Legge n. 189 del 2016, per lo smaltimento di ulteriori 53.500 tonnellate di macerie al costo unitario di € 55,00 oltre IVA, chiedendo tuttavia, ai fini del perfezionamento della suddetta autorizzazione, la *“Relazione illustrativa in ordine agli elementi di costo che hanno concorso alla formulazione dell'offerta”* citata nel verbale del 21/05/2019, della bozza di determina a contrarre e della bozza del contratto, nonché del quadro economico dell'affidamento, ove si evinca in modo univoco la somma complessiva da autorizzare;

**Vista** la nota acquisita al prot. n. CGRTS 10906 del 18/06/2019 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria ha trasmesso *“la Relazione illustrativa in ordine agli elementi di costo che hanno concorso alla formulazione dell'offerta”*, allegato al verbale di negoziazione del 21/05/2019, nonché le bozza di determina a contrarre e del contratto;

**Visto** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e, in particolare:

- l'articolo 4, comma 3, il quale prevede che al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse provenienti dal fondo di cui al presente articolo destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione;

- l'articolo 4, comma 4, il quale prevede che ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati;

**Visto** il quadro economico inserito nella bozza di determina a contrarre (allegato alla nota acquisita al protocollo con il numero CGRTS n. 10906 del 18/06/2019) di seguito riportato:

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Importo servizio di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie e di altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 posto a base di negoziazione (53.500 tonnellate * 59,00 euro tonnellata), comprensivi di oneri e costi per la sicurezza) | € 3.156.500,00        |
| Ribasso (6,78%)   | € 214.010,70          |
| Importo servizio rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie e di altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 al netto del ribasso offerto (53.500 tonnellate * 55,00 euro tonnellata) comprensivi di oneri e costi per la sicurezza)     | € 2.942.489,30        |
| <b>TOTALE IMPORTO DEL SERVIZIO</b>  | <b>€ 2.942.489,30</b> |
| <b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>   |                       |
| Iva sui servizi - 22%   | € 647.347,65          |
| Smantellamento siti di deposito (Comprensivo di IVA e costi per la sicurezza)   | € 736.202,31          |
| Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del Dlgs 50/2016   | € 63.130,00           |
| Accordo bonario - 3%  | € 94.695,00           |
| Contributo ANAC   | € 600,00              |
| Imprevisti - 5%   | € 157.825,00          |
| Economie a seguito di negoziazione (Ribasso + IVA sul ribasso Servizi)  | € 261.093,05          |
| <b>Totale somme a disposizione</b>  | <b>€ 1.960.893,01</b> |
| <b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>  | <b>€ 4.903.382,31</b> |

**Considerato** che dal suddetto quadro economico riportato nella bozza di determina a contrarre (acquisita al prot. CGRTS n. 10906 del 18/06/2019), occorre ridefinire gli importi delle seguenti voci, del quadro economico, come di seguito riportato:

- decurtare le “*Economie a seguito di negoziazione (ribasso + IVA sul ribasso servizi)*”, in ragione del fatto che le risorse finalizzate alle attività di rimozione e smaltimento delle macerie, a valere sul fondo previsto dall'articolo 4 del Decreto Legge n. 189 del 2016, sono vincolate alla realizzazione delle finalità espressamente previste dal comma 13 dell'articolo 28 del citato Decreto Legge, e stante, altresì, anche a fronte dell'individuazione del fabbisogno e della pattuizione del corrispettivo, l'impossibilità di qualificare detta assegnazione in termini di anticipazione, e salva comunque la possibilità di disporre eventuali ulteriori assegnazioni in caso di intervenute, documentate, nuove esigenze;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- ricalcolare la spesa per lo “*Smantellamento dei siti di deposito*”, tenuto conto del ribasso d’asta che quantifica la voce di spesa in Euro 479.297,00 al netto del 14 % proposto dalla valle Umbra Servizi (nota della Valle Umbra Servizi prot. n. 9711 del 11/06/2019, acquisita al prot. CGRTS n. 10906 del 18/06/2019); stante la necessità di monitorare l’effettiva realizzazione delle operazioni di smantellamento dei siti di deposito nella Regione Umbria, si ritiene poter liquidare un acconto pari al 50% della spesa prevista con il presente atto, rinviando al completamento delle operazioni la liquidazione del saldo;
- eliminare la voce relativa al “*Contributo Anac*”, in ragione di quanto disposto con Delibera ANAC n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con D.P.C.M. 28 Settembre 2017, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.
- ricalcolare gli “*Incentivi per funzioni tecniche*” vista la necessità di operare ulteriori verifiche e stante l’operatività dell’Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018, che all’articolo 5 dispone, per affidamenti di servizi di importo superiore a Euro 1.000.000,00, la percentuale del 1,70%, e che, all’articolo 7 della medesima Ordinanza, ne dispone le relative modalità di liquidazione che si effettuerà dopo la trasmissione della necessaria documentazione giustificativa e che pertanto non è compresa in questo atto;

**Ritenuto** pertanto, nelle more di acquisire ulteriori elementi utili alla definizione del procedimento, di dover adottare il decreto di trasferimento delle somme al fine di attivare tempestivamente il servizio di smaltimento di ulteriori 53.500 tonnellate di macerie nella Regione Umbria;

**Visto** l’allegata attestazione di copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

### DECRETA

1. Al fine di garantire il servizio di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle 53.500 tonnellate di macerie residue nella Regione Umbria, ai sensi dell’art. 28 comma 13 del Decreto Legge n. 189 del 2016, è finanziata la spesa complessiva di Euro 4.460.014,84 (quattromilioniquattrocentosessantamilaquattordici/84) secondo il prospetto sotto riportato:

|                             |   |              |
|-----------------------------|---|--------------|
| A                           | Importo servizio rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie e di altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016<br>(53.500 tonnellate * 55,00 euro/tonnellata), comprensivi di oneri e costi per la sicurezza | 2.942.500,00 |
| TOTALE IMPORTO DEL SERVIZIO |   | 2.942.500,00 |
| B                           | <b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>   |              |
| B1                          | Iva sui servizi - 22%   | 647.350,00   |
| B2                          | Smantellamento siti di deposito [€ 479.297] (Comprensivo di IVA e costi per la sicurezza)   | 584.742,34   |
| B3                          | Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del Dlgs 50/2016 (1.70% di A)  | 50.022,50    |
| B4                          | Accordo bonario - 3%  | 88.275,00    |
| B5                          | Contributo ANAC   | 0            |
| B6                          | Imprevisti - 5%   | € 147.125,00 |



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

|    |  |                |
|----|--|----------------|
| B7 | Economie a seguito di negoziazione (Ribasso + IVA sul ribasso Servizi) | 0              |
|    | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE  | € 1.517.514,84 |
|    | IMPORTO COMPLESSIVO  | € 4.460.014,84 |

2. Imputare la spesa di Euro 4.460.014,84 alle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate giacenti nella contabilità speciale intestata al Commissario straordinario numero 6035, ex art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016;
3. Autorizzare il trasferimento della somma di Euro **3.882.221,17** (tremilioniottocentottantadue miladuecentoventuno/17), risultante dalle voci A, B1 e B2 del quadro economico di cui al punto precedente, sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Umbria - Vicecommissario (codice fiscale 94162980547), mediante accreditamento sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario n. 6040;
4. Trasmettere per opportuna conoscenza il presente decreto, al Presidente della Regione Umbria – Vice Commissario, al Dipartimento della Protezione Civile e ad ANAC.
5. Pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Al fine di garantire il corretto e costante monitoraggio in ordine all'utilizzo delle risorse trasferite e la verifica puntuale dello stato di attuazione delle operazioni di rimozione, l'Ufficio speciale regionale dovrà produrre apposita relazione trimestrale giustificativa dei costi sostenuti e dei quantitativi di macerie rimossi.

Il Commissario Straordinario resta estraneo da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento nonché dal rapporto contrattuale intercorrente tra il Presidente della Regione— Vicecommissario e l'impresa affidataria del servizio.

Il Funzionario

Avv. Danilo Margaroli

Il Dirigente

Dott.ssa Patrizia Fratini

Il Commissario straordinario

Prof. Geologo Piero Farabollini